



Offerta pubblica di quote dei Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati alla Direttiva 85/611/CE gestiti da Anima SGR

ANIMA LIQUIDITA'
Fondo Liquidità Area Euro

ANIMA OBBLIGAZIONARIO EURO
Fondo Obbligazionario Euro Governativo a M/L Termine

ANIMA FONDIMPIEGO
Fondo Obbligazionario Misto

ANIMA CONVERTIBILE
Fondo Obbligazionario Altre Specializzazioni

ANIMA FONDO TRADING
Fondo Azionario Internazionale

ANIMA AMERICA
Fondo Azionario America

ANIMA EUROPA
Fondo Azionario Europa

ANIMA ASIA
Fondo Azionario Pacifico

ANIMA EMERGING MARKETS
Fondo Azionario Paesi Emergenti

ANIMA FONDATTIVO
Fondo Flessibile

Le presenti "Parte I" (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione) e "Parte II" (Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento, costi dei fondi e turnover di Portafoglio) costituiscono il Prospetto Informativo Semplificato e devono essere consegnate all'investitore prima della sottoscrizione delle quote dei fondi unitamente al Modulo di sottoscrizione. Per informazioni più dettagliate si raccomanda la lettura della Parte III (Altre informazioni sull'investimento), messa gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo. La Parte III, unitamente alle Parti I e II, costituisce il Prospetto Informativo Completo. Il Regolamento di Gestione dei Fondi forma parte integrante del Prospetto Informativo Completo, al quale è allegato.

Parti I e II del Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 26 febbraio 2009

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

ANIMA - SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO PER AZIONI

PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO – CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La presente Parte I è valida a decorrere dal 1 marzo 2009.

La partecipazione ai Fondi comuni d'investimento è disciplinata dal Regolamento di Gestione dei Fondi.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La SGR e il Gruppo di appartenenza

Anima S.G.R.p.A. è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito SGR) cui è affidata la gestione del patrimonio dei fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR ha sede legale in Milano, via Brera n. 18, recapito telefonico 02/806381, fax 02/875589, sito web www.fondianima.it, e-mail info@fondianima.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.

2. La Banca Depositaria

La Banca depositaria dei fondi, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 58 /1998 (TUF), è il Banco di Desio e della Brianza S.p.A., con sede legale in Desio (MI), via Rovagnati n.1.

3. La Società di Revisione

La società incaricata della revisione contabile, anche sul rendiconto dei fondi comuni, ai sensi dell'art. 9 del TUF, è PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91.

4. Rischi generali connessi alla partecipazione ai Fondi

La partecipazione ad un Fondo comporta rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del capitale.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori d'investimento, e può variare in modo più o meno accentuato secondo la sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità dei titoli: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'accertamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza, una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese d'appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica d'investimento propria di ciascun fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.

5. Situazioni di conflitto d'interesse

Le situazioni di conflitto d'interesse sono illustrate nella Parte III (paragrafo 13) del Prospetto Informativo.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

6. Tipologie, finalità, obiettivi, politica d'investimento e rischi specifici dei Fondi

Tutti i Fondi gestiti sono a capitalizzazione dei proventi. La politica di investimento dei Fondi, di seguito descritta, deve intendersi come indicativa delle strategie di gestione dei Fondi medesimi, ed è attuata nel rispetto dei limiti definiti nel relativo regolamento di gestione.

Fondo	Anima Liquidità
Categoria Assogestioni	Liquidità area euro
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0001415345
Finalità del fondo	
Finalità	conservazione del valore del capitale investito.
Orizzonte temporale	breve periodo (6/12 mesi).
Grado di rischio	basso.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in obbligazioni di breve termine denominate in euro; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	prevalentemente mercati dell'Unione Europea.
Categoria emittenti	indistintamente emittenti sovrani o di organismi internazionali ed emittenti di tipo societario.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>duration</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha tendenzialmente una duration non superiore a 6 mesi. ✓ <u>rating</u>: investimento in obbligazioni con rating superiore all'investment grade.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, su tassi d'interesse a breve termine. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere modesti scostamenti del Fondo rispetto al benchmark. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Obbligazionario Euro
Categoria Assogestioni	Fondo Obbligazionario Euro Governativo M/L termine
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0001415899
Finalità del fondo	
Finalità	graduale accrescimento del valore del capitale investito
Orizzonte temporale	medio periodo (2/4 anni)
Grado di rischio	medio
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in obbligazioni di medio-lungo termine denominate in euro; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	Prevalentemente mercati dell'Unione Europea.
Categoria emittenti	indistintamente emittenti sovrani o di organismi internazionali ed emittenti di tipo societario
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>duration</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration superiore a 2 anni. ✓ <u>rating</u>: investimento in obbligazioni con rating almeno pari all'<i>investment grade</i>.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea; considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio/lungo termine dei diversi paesi considerati. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark. Tuttavia la limitata volatilità degli investimenti realizzati consente di prevedere non eccessivi scostamenti del Fondo rispetto al benchmark. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Fondimpiego
Categoria Assogestioni	Fondo Obbligazionario Misto
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0000382207
Finalità del fondo	
Finalità	graduale accrescimento del valore del capitale investito.
Orizzonte temporale	medio periodo (3/5 anni).
Grado di rischio	alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in obbligazioni e contenuto in azioni, con prevalenza di investimenti denominati nelle principali valute; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	mercati di America, Europa, Pacifico e Africa.
Categoria emittenti	indistintamente emittenti sovrani o di organismi internazionali ed emittenti di tipo societario.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>duration</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration superiore a 2 anni. ✓ <u>paesi emergenti</u>: è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. ✓ <u>rating</u>: obbligazioni non <i>investment grade</i> o prive di rating possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle principali Banche Centrali; considerazione delle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi d'interesse a medio/lungo termine dei diversi Paesi considerati. Valutazione dei rischi e delle opportunità offerte dallo spread di rendimento delle singole emissioni societarie rispetto ai titoli governativi emessi nella stessa valuta e aventi la medesima duration. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark e può selezionare, nell'ambito degli investimenti obbligazionari, classi di titoli e/o mercati in proporzioni significativamente differenti rispetto al benchmark stesso; possono inoltre essere selezionati titoli obbligazionari per i quali, nella formazione dei prezzi, è variabile rilevante il merito di credito (obbligazioni societarie <i>investment grade</i>, <i>non investment grade</i>, prive di rating e/o obbligazioni di emittenti appartenenti ai Paesi c.d. "emergenti"). Pertanto la performance del Fondo può differire significativamente rispetto a quella del benchmark. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Convertibile
Categoria Assogestioni	Fondo Obbligazionario altre specializzazioni
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0001415329
Finalità del fondo	
Finalità	graduale accrescimento del valore del capitale investito.
Orizzonte temporale	medio periodo (3/5 anni).
Grado di rischio	alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in obbligazioni convertibili, cum warrants, con prevalenza di investimenti denominati nelle principali valute; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	America, Europa, Pacifico e Africa.
Categoria emittenti	emittenti societari ed emittenti sovrani.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>investimento principale</u> in obbligazioni convertibili e/o cum warrant; ✓ <u>duration</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration superiore a 2 anni. ✓ <u>paesi emergenti</u>: è previsto l'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. ✓ <u>rating</u>: obbligazioni non investment grade o prive di rating possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria delle principali Banche Centrali; analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società a cui si riferisce la facoltà di conversione. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: la SGR non si propone di replicare la composizione del benchmark e può selezionare, nell'ambito degli investimenti obbligazionari, classi di titoli e/o mercati in proporzioni significativamente differenti rispetto al benchmark stesso; possono inoltre essere selezionati titoli obbligazionari per i quali nella formazione dei prezzi è variabile rilevante il merito di credito (obbligazioni societarie investment grade, non investment grade, prive di rating e/o obbligazioni di emittenti appartenenti ai Paesi c.d. "emergenti"). Pertanto la performance del Fondo può differire significativamente rispetto a quella del benchmark. <p>Il Fondo utilizza tecniche di gestione dei rischi. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo Categoria Assogestioni Valuta di denominazione ISIN portatore	Anima Fondo Trading Fondo Azionario Internazionale Euro IT0000388444
Finalità del fondo Finalità Orizzonte temporale Grado di rischio	incremento del valore del capitale investito. lungo periodo (4/7 anni). alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in qualsiasi valuta; investimento contenuto in depositi bancari; Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	America, Europa, Pacifico e Africa.
Categoria emittenti	il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>paesi emergenti</u>: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>bassa capitalizzazione</u>: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo Categoria Assogestioni Valuta di denominazione ISIN portatore	Anima America Fondo Azionario America Euro IT0001415261
Finalità del fondo Finalità Orizzonte temporale Grado di rischio	incremento del valore del capitale investito. lungo periodo (4/7 anni). alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in strumenti finanziari azionari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi dell'area di riferimento o di quotazione; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento Categoria emittenti	America del Nord, America Centrale e America del Sud. il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>paesi emergenti</u>: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio. ✓ <u>bassa capitalizzazione</u>: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Europa
Categoria Assogestioni	Fondo Azionario Europa
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0001415287
Finalità del fondo	
Finalità	incremento del valore del capitale investito.
Orizzonte temporale	lungo periodo (4/7 anni).
Grado di rischio	alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in strumenti finanziari azionari, denominati nelle principali valute europee, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi dell'area di riferimento o di quotazione; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	Europa.
Categoria emittenti	il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>paesi emergenti</u>: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio. ✓ <u>bassa capitalizzazione</u>: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Asia
Categoria Assogestioni	Fondo Azionario Pacifico
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0001415303
Finalità del fondo	
Finalità	incremento del valore del capitale investito.
Orizzonte temporale	lungo periodo (4/7 anni).
Grado di rischio	alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in strumenti finanziari azionari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi dell'area di riferimento o di quotazione; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	Pacifico.
Categoria emittenti	il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>paesi emergenti</u>: gli strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti possono rappresentare una quota contenuta del patrimonio. ✓ <u>bassa capitalizzazione</u>: azioni emesse da società a bassa capitalizzazione possono rappresentare una quota significativa del patrimonio. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli Paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Emerging Markets
Categoria Assogestioni	Fondo Azionario Paesi Emergenti
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0001415873
Finalità del fondo	
Finalità	incremento del valore del capitale investito.
Orizzonte temporale	lungo periodo (4/7 anni).
Grado di rischio	alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in qualsiasi valuta, di emittenti appartenenti o con attività operativa prevalente riferita ai Paesi cosiddetti "emergenti"; investimento contenuto in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un contenuto ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	America, Europa, Pacifico e Africa.
Categoria emittenti	il Fondo investe in emittenti di tipo societario di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>investimento principale</u> in strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti; ✓ <u>rischio di cambio</u>: non vi è copertura sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: analisi macro-economiche per la determinazione dei pesi dei singoli paesi; analisi economico-finanziarie per la selezione delle società che presentino situazioni di quotazioni borsistiche tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo nel rispetto dell'obiettivo di una elevata diversificazione degli investimenti. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: possibili significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.</p>

Fondo	Anima Fondattivo
Categoria Assogestioni	Fondo Flessibile
Valuta di denominazione	Euro
ISIN portatore	IT0000380581
Finalità del fondo	
Finalità	perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento (azioni/obbligazioni) e alle aree geografiche in cui investire. Adatto ad investitori con un portafoglio già diversificato.
Orizzonte temporale	lungo periodo (4/7 anni).
Grado di rischio	alto.
Obiettivi, politica di investimento e rischi specifici	
Tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione	investimento principale in strumenti finanziari azionari e obbligazionari denominati in qualsiasi valuta; investimento in depositi bancari. Gli investimenti possono realizzarsi anche con il ricorso all'acquisto di quote di OICR.
Aree Geografiche di investimento	America, Europa, Pacifico e Africa.
Categoria emittenti	il Fondo investe in titoli azionari di emittenti societari di qualsiasi capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>rating</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio può essere investita in obbligazioni <i>non investment grade</i> o prive di rating. ✓ <u>paesi emergenti</u>: è previsto l'investimento in strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti. ✓ <u>bassa capitalizzazione</u>: è previsto l'investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione. ✓ <u>rischio di cambio</u>: gestione passiva del rischio di cambio, copertura tendenzialmente sistematica delle posizioni in valuta estera.
Utilizzo di strumenti derivati	<p>la SGR nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni, ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati e tecniche negoziali allo scopo di: a) coprire i rischi di mercato e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio del fondo; b) realizzare una più efficiente gestione del portafoglio del fondo; c) investimento.</p> <p>In relazione agli strumenti derivati utilizzati con finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria pari a 1,3. Ne consegue, pertanto, che l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato sino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.</p>
Stile gestionale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>criteri di selezione degli strumenti finanziari</u>: la selezione è basata sulle aspettative microeconomiche per la determinazione dei pesi dei singoli paesi e/o dei diversi settori; pertanto, la composizione del portafoglio può subire frequenti variazioni sia nella ripartizione geografica sia nel rapporto fra le diverse classi di attività. ✓ <u>relazione con il benchmark</u>: non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo. <p>Il Fondo utilizza <i>tecniche di gestione dei rischi</i>. Per la loro illustrazione si rinvia alla Parte III) del Prospetto Informativo.</p>

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

7. Parametro di riferimento (c.d. Benchmark)

L'investimento di un fondo può essere valutato attraverso il confronto con i cd. "benchmark", ossia dei parametri oggettivi di riferimento elaborati da terzi e di comune utilizzo, che individuano il profilo di rischio dell'investimento e sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il fondo.

I "benchmark" prescelti per valutare il rischio di ciascun fondo, calcolati al netto degli oneri fiscali vigenti, sono i seguenti:

Fondi	Benchmark	
Anima Liquidità	Indice di Capitalizzazione BOT lordo calcolato dalla Banca d'Italia (1)	100%
Anima Obbligazionario Euro	JP Morgan EMU Index (2)	100%
Anima Fondimpiego	JP Morgan Global Bond Index (3) FT/S&P All World TR Index (4)	90% 10%
Anima Convertibile	ML Global G300 Convertible Index (5)	100%
Anima Fondo Trading	FT/S&P All World All World TR Index (4)	100%
Anima America	FT/S&P All World Americas TR Index (6)	100%
Anima Europa	FT/S&P All World Europe TR Index (7)	100%
Anima Asia	FT/S&P All World Asia Pacific TR Index (8)	100%
Anima Emerging Markets	FT/S&P All World Emerging TR Index (9)	100%
<p>(1) <i>Indice rappresentativo del mercato dei Buoni Ordinari del Tesoro, espresso in euro.</i> (2) <i>Indice globale dei titoli di stato trattati nei mercati dell'Unione Monetaria Europea.</i> (3) <i>Indice rappresentativo dei principali mercati obbligazionari internazionali espresso in valuta locale.</i> (4) <i>Indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali espresso in valuta locale.</i> (5) <i>Indice rappresentativo dell'andamento delle principali emissioni obbligazionarie convertibili trattate sui mercati internazionali espresso in valuta locale.</i> (6) <i>Indice rappresentativo dei mercati azionari americani espresso in valuta locale.</i> (7) <i>Indice rappresentativo dei mercati azionari europei espresso in valuta locale.</i> (8) <i>Indice rappresentativo dei mercati azionari asiatici e dell'Oceania espresso in valuta locale.</i> (9) <i>Indice rappresentativo dei mercati azionari dei Paesi emergenti espresso in euro.</i> Gli indici FT/S&P All World sono calcolati ipotizzando il reinvestimento dei dividendi (indici "total return"). Gli indici JP Morgan e ML Global sono calcolati sulla base dei prezzi di chiusura e dei ratei cedolari. Il ribilanciamento dei pesi delle singole componenti del benchmark di Anima Fondimpiego è effettuato su base giornaliera.</p>		

Con riferimento ad Anima Fondattivo, si precisa che la flessibilità di gestione del fondo riconosciuta alla SGR, connessa alla possibilità di cambiare completamente le classi di investimento (le componenti azionaria e obbligazionaria) e/o le aree geografiche d'investimento, non consente di identificare un benchmark idoneo a rappresentare il profilo di rischio del fondo. E' tuttavia possibile individuare a tal fine una misura di rischio alternativa, di seguito rappresentata:

Fondo	Misura di rischio	Valore
Anima Fondattivo	Standard Deviation a 12 mesi	20%

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto Informativo.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (costi, agevolazioni, regime fiscale)

8. Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico dei Fondi

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

8.1 Gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore dei Fondi oggetto del presente Prospetto sono i seguenti:

a) Commissioni di sottoscrizione.

a1) Come specificato nella seguente tabella, a fronte di ogni sottoscrizione la SGR trattiene una commissione prelevata in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme investite nella misura

massima del 4%; tale commissione sarà applicata anche alle sottoscrizioni rivenienti da contestuale rimborso del Fondo Anima Liquidità.

Fondo	Commissione di sottoscrizione	Quota parte percepita in media dai collocatori
Anima Obbligazionario Euro	4%	96%
Anima Fondimpiego	4%	96%
Anima Convertibile	4%	96%
Anima Fondo Trading	4%	96%
Anima America	4%	96%
Anima Europa	4%	96%
Anima Asia	4%	96%
Anima Emerging Markets	4%	96%
Anima Fondattivo	4%	96%

Le percentuali delle commissioni di sottoscrizione sopra riportate rappresentano la misura massima applicabile.

Per maggiori informazioni sulle agevolazioni concedibili in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione si rinvia al punto 9 della presente Parte I del Prospetto.

In caso di sottoscrizione mediante adesione a un piano di accumulo (di seguito PAC) le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura sopraindicata, sull'importo complessivo dei versamenti programmati e sono prelevate:

- al momento della sottoscrizione nella misura del 30% della commissione totale;
- la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori investimenti.

In caso di mancato completamento del PAC l'entità delle commissioni di sottoscrizione potrà essere superiore all'aliquota nominale indicata nel Prospetto.

b) Commissioni di "switch".

In caso di rimborso delle quote di un fondo e contestuale operazione di sottoscrizione delle quote di un altro fondo rappresentato nel presente prospetto (c.d. operazioni di "switch") non è prevista l'applicazione di commissioni, bensì esclusivamente la corresponsione di un diritto fisso nella misura indicata al successivo punto c).

c) Diritti fissi e spese

Diritti fissi e spese a carico del sottoscrittore	Importo in Euro	Quota parte percepita in media dai collocatori
Per ogni operazione di passaggio tra fondi ("switch")	25	0%
Per ciascuna operazione di richiesta di emissione e consegna del certificato, raggruppamento e frazionamento di certificati	25	0%

Sono inoltre previsti:

- ✓ il rimborso delle spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il partecipante tra cui, ad esempio, quelle relative all'invio dei certificati di partecipazione al domicilio del partecipante quando questi lo richieda;
- ✓ il rimborso delle imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.

d) Facilitazioni commissionali.

Sulle commissioni di sottoscrizione è prevista l'applicazione della seguente facilitazione commissionale: nel caso di operazioni di passaggio tra Fondi sull'importo investito il sottoscrittore corrisponderà esclusivamente il diritto fisso di € 25 previsto dal Regolamento, salvo quanto previsto per gli investimenti rivenienti dal Fondo Anima Liquidità di cui al punto a).

8.2 Oneri a carico del Fondo

8.2.1 Oneri di gestione

Gli oneri di gestione (provvigione di gestione e provvigione di incentivo) rappresentano il compenso corrisposto alla SGR che gestisce i Fondi.

a) Provvigione di gestione

La provvigione di gestione è calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevata mensilmente il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento. La provvigione di gestione mensile a carico di ciascun Fondo è fissata nella misura seguente:

Fondo	Provvigione di gestione	Quota parte percepita in media dai collocatori
Anima Liquidità	0,12% su base annua	0,07%
Anima Obbligazionario Euro	0,8% su base annua	0,51%
Anima Fondimpiego	1,2% su base annua	0,77%
Anima Convertibile	1,2% su base annua	0,78%
Anima Fondo Trading	2,25% su base annua	1,37%
Anima America	2% su base annua	1,25%
Anima Europa	2% su base annua	1,28%
Anima Asia	2% su base annua	1,25%
Anima Emerging Markets	2% su base annua	1,28%
Anima Fondattivo	2,25% su base annua	1,35%

b) Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo viene applicata:

- con riferimento ai Fondi Anima Fondattivo e Anima Fondimpiego, mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Assoluto";
- relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima America, Anima Europa, Anima Asia e Anima Emerging Markets mediante il ricorso al c.d. "High Watermark Relativo".

L'High watermark è un sistema di calcolo delle commissioni di incentivo che maggiormente allinea l'interesse dei sottoscrittori a quello della SGR, in quanto permette di:

- imputare la commissione di incentivo una sola volta – su tutta la vita del fondo – per ogni livello di valore aggiunto creato dalla gestione;
- rendere più equa la distribuzione tra i sottoscrittori delle commissioni di incentivo, attribuendole in contemporanea alla creazione di valore aggiunto;
- eliminare l'incidenza della volatilità sul periodo di calcolo della commissione di incentivo.

Di seguito sono descritte ed illustrate le modalità di funzionamento dei sistemi commissionali basati sull'High Watermark Assoluto e sull'High Watermark relativo.

HIGH WATERMARK ASSOLUTO

Condizione per la maturazione e modalità di determinazione delle provvigioni di incentivo

Relativamente ai Fondi Anima Fondimpiego ed Anima Fondattivo, la provvigione di incentivo matura nell'ipotesi in cui il valore della quota di ciascun giorno (il "Giorno Rilevante") sia superiore di almeno 10 punti base – e dunque di almeno lo 0,1 per cento - rispetto al valore più elevato (di seguito "High Watermark Assoluto") registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra la data di prima rilevazione dell'High Watermark Assoluto, convenzionalmente stabilita nel 3 luglio 2006, ed il giorno precedente quello Rilevante.

Ogni qualvolta si verifichi la predetta condizione, e maturi di conseguenza la provvigione di incentivo, il nuovo valore dell'High Watermark Assoluto sarà pari al valore registrato dalla quota del fondo nel giorno di verifica della condizione medesima.

Ammontare della provvigione di incentivo e criteri di calcolo

La provvigione di incentivo matura in misura pari al 20% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno Rilevante rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio

del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di rilevazione del precedente High Watermark Assoluto e quella dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.

Modalità di imputazione della provvigione di incentivo ai fini del calcolo del NAV e periodicità di prelievo della medesima provvigione da parte della SGR

La provvigione di incentivo eventualmente maturata in ciascun Giorno Rilevante è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo al fine della determinazione del relativo valore. La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo presso la Banca Depositaria con cadenza mensile; nello specifico, il prelievo delle provvigioni maturate in ciascun mese solare è effettuato entro il quinto giorno lavorativo del mese solare successivo.

Esempi (High Watermark Assoluto)

Esempio n. 1 - Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) l'High Watermark Assoluto del Fondo sia pari ad € 5,00, equivalente al valore più elevato registrato dalla quota del Fondo nel periodo successivo al 3 luglio 2006.

Si consideri ancora che, in un Giorno Rilevante successivo (t+1), il valore della quota aumenti sino ad € 5,049: in tal caso, poiché tale valore è superiore di almeno lo 0,1 per cento rispetto all'High Watermark Assoluto (pari a 5,00), la SGR procederà al calcolo della provvigione di incentivo ed all'imputazione della stessa al patrimonio del Fondo.

Alla luce dell'esempio precedente, di seguito si riassume il procedimento che la SGR applica ai fini:

- a) della verifica della sussistenza delle condizioni per il prelievo della provvigione di incentivo;
- b) per il calcolo delle provvigioni medesime.

a) Verifica delle condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo:

- 1) High Watermark Assoluto corrente: € 5,00 (valore della quota del fondo in t+0)
- 2) Valore della quota del fondo del Giorno Rilevante t+1 (prima dell'eventuale provvigione d'incentivo): € 5,06.
- 3) Differenza tra l'High Watermark assoluto corrente ed il valore della quota del fondo nel Giorno t+1 $(5,06 - 5,00) = 0,06$.
- 4) Incremento percentuale registrato dal valore della quota nel Giorno t+1 rispetto al valore dell'High Watermark Assoluto: $0,06/5 \times 100 = 1,2\%$.

Poiché l'incremento registrato dal valore della quota nel Giorno t+1 risulta superiore di oltre lo 0,1 per cento rispetto all'High Watermark Assoluto si considerano verificate tutte le condizioni per l'applicazione della provvigione d'incentivo. Detta provvigione, pertanto, sarà determinata in misura pari allo 0,24 per cento, valore percentuale corrispondente al 20% dell'incremento registrato (1,2 per cento) ed applicata al NAV imponibile, calcolato secondo le modalità sotto indicate.

b) Determinazione del NAV "imponibile" e calcolo dell'ammontare della provvigione di incentivo:

- 1) Ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 1.000.000.000 ("NAV 1").
- 2) Valore medio del NAV rilevato tra la data di definizione del precedente High Watermark Assoluto ed il giorno cui si riferisce l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 700.000.000 ("NAV m").
→ Il NAV m è inferiore al NAV1 e dunque viene assunto quale "NAV imponibile" ai fini dell'applicazione della provvigione d'incentivo.
- 3) $0,24\% \times 700.000.000 = \text{Euro } 1.680.000$ (ammontare della provvigione di incentivo).

Una volta determinato l'ammontare della provvigione, lo stesso è addebitato al patrimonio del Fondo del Giorno Rilevante.

Successivamente all'addebito della provvigione d'incentivo ed al calcolo degli oneri fiscali verrà determinato il valore della quota del Giorno Rilevante che costituirà il nuovo High Watermark Assoluto.

In questo esempio, il valore della quota del Giorno Rilevante t+1, al netto della provvigione di incentivo addebitata al patrimonio del Fondo, è pari a € 5,049, valore che costituisce il nuovo High Watermark Assoluto.

Esempio n. 2 - Si ipotizzi che nel Giorno Rilevante t+2, il valore della quota (prima dell'eventuale provvigione di incentivo) scenda ad € 5,02 e risalga, nel successivo Giorno Rilevante t+3, ad Euro € 5,050: in tal caso la SGR non procederà al prelievo della provvigione d'incentivo in quanto il valore della quota nel Giorno Rilevante t+2 è inferiore al nuovo High Watermark Assoluto (pari ad € 5,049), mentre nel Giorno Rilevante t+3 il valore della quota, pur battendo l'High Watermark Assoluto, non è superiore allo stesso di almeno 10 punti base.

HIGH WATERMARK RELATIVO

Condizioni per la maturazione e modalità di determinazione delle provvigioni di incentivo

Relativamente ai Fondi Anima Convertibile, Anima Fondo Trading, Anima America, Anima Europa, Anima Asia, Anima Emerging Markets la provvigione di incentivo matura quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- i) la variazione percentuale del valore della quota di ciascun Fondo nell'arco temporale intercorrente tra il 3 luglio 2006 ed il Giorno Rilevante (la "Variazione della Quota") sia superiore alla variazione percentuale registrata nel medesimo arco temporale dai seguenti indici:

Fondo	Indice di riferimento
Anima Convertibile	ML Global G300 Convertible Index in valuta locale pubblicato su Bloomberg
Anima Fondo Trading	FT/S&P All World Index All World (Price Index) in valuta locale pubblicato su "Bloomberg" o, in caso di mancata pubblicazione, dal "Financial Times"
Anima America	FT/S&P All World Index Americas (Price Index) in valuta locale pubblicato su "Bloomberg" o, in caso di mancata pubblicazione, dal "Financial Times"
Anima Europa	FT/S&P All World Index Europe (Price Index) in valuta locale pubblicato su "Bloomberg" o, in caso di mancata pubblicazione, dal "Financial Times"
Anima Asia	FT/S&P All World Index Asia Pacific (Price Index) in valuta locale pubblicato su "Bloomberg" o, in caso di mancata pubblicazione, dal "Financial Times"
Anima Emerging Markets	FT/S&P All World Index Emerging (Price Index) in euro pubblicato su "Bloomberg" o, in caso di mancata pubblicazione, dal "Financial Times"

- ii) la differenza tra la Variazione della Quota e la corrispondente variazione dell'indice (c.d. "Differenziale") sia maggiore di almeno 10 punti base rispetto al Differenziale più elevato mai registrato a decorrere dalla data del 3 luglio 2006 (c.d. High Watermark Relativo¹). La differenza positiva tra il Differenziale e l'High Watermark Relativo è definita "Overperformance".

Ogni qualvolta si verificano le condizioni di cui sopra, e maturi di conseguenza la provvigione di incentivo, il nuovo valore di High Watermark Relativo sarà pari al valore assunto dal Differenziale nel giorno di maturazione della provvigione medesima. Il primo High Watermark Relativo è convenzionalmente stabilito allo 0% ed è riferito alla data del 3 luglio 2006.

Qualora ad una certa data il valore dell'High Watermark Relativo dovesse risultare maggiore o uguale a +50% ovvero il valore del Differenziale risultasse inferiore o uguale a -33%, il valore dell'High Watermark Relativo sarà convenzionalmente riportato allo 0% a tale data, che sarà conseguentemente considerata la nuova Data Iniziale dell'High Watermark Relativo ("Azzeramento dell'High Watermark Relativo").

Nell'ipotesi in cui l'Azzeramento dell'High Watermark Relativo sia stato determinato dal raggiungimento, da parte del Differenziale, di un valore pari a -33%, ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tale valore sarà posto in compensazione con i valori raggiunti dall'High Watermark Relativo successivamente all'Azzeramento e la SGR ricomincerà a percepire la provvigione di incentivo solo con riferimento alle Overperformance registrate dopo il raggiungimento, da parte dell'High Watermark Relativo, di un valore pari a + 33%.

Ammontare della provvigione di incentivo e criteri di calcolo

Al verificarsi di entrambe le condizioni di cui sopra, la provvigione di incentivo matura in misura pari al 20% dell'Overperformance ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente tra le date del precedente High Watermark Relativo e dell'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile.

Nell'ipotesi in cui il valore dell'indice di riferimento non venga, per qualunque ragione, pubblicato entro le ore

¹ Nello specifico, secondo quanto sancito dal Regolamento di gestione dei Fondi, "per High Watermark Relativo si intende il valore più elevato del Differenziale registrato in ciascun Giorno Rilevante nel periodo intercorrente tra la Data Iniziale dell'High Watermark Relativo ed il Giorno precedente a quello Rilevante. Il Differenziale è preso in considerazione quale nuovo High Watermark Relativo qualora la differenza tra lo stesso ed il precedente High Watermark Relativo sia superiore a 10 punti base".

18:00 del Giorno Rilevante non si procede al calcolo delle provvigioni.

Modalità di imputazione della provvigione di incentivo ai fini del calcolo del NAV e periodicità di prelievo della medesima provvigione da parte della SGR

La provvigione di incentivo eventualmente maturata in ciascun Giorno Rilevante, calcolata secondo le modalità sopra descritte, è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del fondo al fine della determinazione del relativo valore. La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del fondo presso la Banca Depositaria con cadenza mensile; nello specifico, il prelievo delle provvigioni maturate in ciascun mese solare è effettuato entro il quinto giorno lavorativo del mese solare successivo.

Esempi (High Watermark Relativo)

Esempio n. 1 – Si ipotizzi che ad una certa data (t+0) l'High Watermark relativo del Fondo sia pari all'1%, equivalente al Differenziale più elevato registrato tra la Variazione percentuale della Quota del Fondo dal 3 luglio 2006 al giorno t+0 e la variazione percentuale dell'Indice di Riferimento nel medesimo periodo.

Si consideri ancora che in un Giorno Rilevante successivo (t+1) la Variazione della Quota del Fondo, calcolata con riferimento al periodo intercorrente tra il 3 luglio 2006 ed il Giorno t+1, sia pari al 3.52% mentre la corrispondente Variazione dell'indice sia pari all'1,50%

In tal caso, poiché il Differenziale è positivo (2,02%) e superiore di almeno lo 0,1 per cento rispetto all'High Watermark Relativo (pari all'1%), la SGR procederà al calcolo della provvigione di incentivo ed all'imputazione della stessa al patrimonio del Fondo.

Alla luce dell'esempio precedente, di seguito si riassume il procedimento che la SGR applica ai fini:

- a) della verifica della sussistenza delle condizioni per il prelievo della provvigione di incentivo;
- b) per il calcolo delle provvigioni medesime.

a) Verifica delle condizioni per l'applicazione della provvigione di incentivo:

- 1) High Watermark Relativo corrente: 1%
- 2) Variazione percentuale della Quota del Fondo dal 3 luglio 2006 al Giorno Rilevante t+1: 3,52%
- 3) Variazione percentuale dell'Indice di Riferimento nel periodo intercorrente dal 3 luglio 2006 al Giorno Rilevante t+1: 1,5%
- 4) Differenziale tra la Variazione della Quota (prima dell'eventuale provvigione di incentivo) e la variazione percentuale dell'Indice di Riferimento: $3,52\% - 1,5\% = 2,02\%$
- 5) Overperformance (incremento del Differenziale rispetto all'High Watermark Relativo): $2,02\% - 1\% = 1,02\%$

Poiché il Differenziale è positivo (2,02%) e risulta superiore di oltre lo 0,1% rispetto all'High Watermark Relativo si considerano verificate tutte le condizioni per l'applicazione della provvigione d'incentivo. Detta provvigione sarà pertanto determinata in misura pari allo 0,204%, valore percentuale corrispondente al 20% dell'Overperformance (1,02%) ed applicata al NAV imponibile, calcolato secondo le modalità sotto indicate.

b) Determinazione del NAV "imponibile" e calcolo dell'ammontare della provvigione di incentivo:

- 1) Ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 700.000.000 ("NAV 1")
- 2) Valore medio del NAV rilevato tra la data di definizione del precedente High Watermark Relativo ed il giorno cui si riferisce l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile: Eur 900.000.000 (NAV m).
→ il NAV 1 è inferiore al NAV m e dunque viene assunto quale "NAV imponibile" ai fini dell'applicazione della provvigione d'incentivo;
- 3) $0,204\% \times 700.000.000 = \text{Euro } 1.428.000$ (ammontare della provvigione di incentivo)

Una volta determinato l'ammontare della provvigione d'incentivo, lo stesso è addebitato al patrimonio del Fondo del Giorno Rilevante.

Successivamente all'addebito della provvigione d'incentivo ed al calcolo degli oneri fiscali, verrà determinato il valore della quota del Giorno Rilevante t+1, sulla base del quale si procederà a calcolare il nuovo livello di High Watermark Relativo.

In questo esempio, il nuovo valore percentuale dell'High Watermark Relativo, calcolato sulla base del valore della quota del Giorno Rilevante t+1, è pari a 2,015%.

Esempio n. 2 – Si ipotizzi che nei due Giorni Rilevanti t+2 e t+3 il Differenziale registrato tra la Variazione percentuale della Quota del Fondo (prima dell'eventuale provvigione di incentivo) e la variazione dell'Indice di Riferimento – entrambi calcolati a decorrere dal 3 luglio 2006 – sia rispettivamente pari all'1,91% (Giorno Rilevante t+2) ed al 2,016% (Giorno Rilevante t+3).

In tal caso, nei Giorni Rilevanti t+2 e t+3 la SGR non procederà al prelievo della provvigione d'incentivo in quanto nel Giorno Rilevante t+2 il Differenziale è inferiore al nuovo High Watermark Relativo, mentre nel Giorno Rilevante t+3 il Differenziale, pur battendo l'High Watermark Relativo, non è superiore allo stesso di almeno 10 punti base.

* * *

La quota parte delle provvigioni di incentivo percepita in media dai collocatori è pari allo 0%.

Per ulteriori informazioni in merito alle provvigioni di incentivo si rinvia all'art. 3.1 della parte b) del Regolamento di gestione dei Fondi.

c) Disposizioni comuni

Le provvigioni di gestione e di incentivo complessivamente imputate a ciascun Fondo non possono superare un limite percentuale rispetto al valore netto del Fondo medesimo (c.d. Fee Cap). A tal fine, in ciascun Giorno Rilevante la SGR calcola:

- l'incidenza percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo del medesimo Giorno, delle provvigioni di gestione e di incentivo (l'“Incidenza Commissionale Giornaliera”);
- la somma delle Incidenze Commissionali Giornaliere maturate dall'inizio dell'anno solare sino al Giorno Rilevante (l'“Incidenza Commissionale Complessiva”).

La provvigione di incentivo cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso, qualora l'Incidenza Commissionale Complessiva abbia superato il limite del 10% (c.d. “Fee Cap”).

Per una evidenziazione del rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio dello stesso si rinvia alla Parte II.

8.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati nel precedente paragrafo 8.2.1, sono a carico dei Fondi anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,10% annuo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti alla liquidazione delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'organo di Vigilanza;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo previsti dalla normativa vigente;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento delle attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del fondo nei paesi diversi dall'Italia.

Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto Informativo.

9. Agevolazioni finanziarie per la partecipazione ai Fondi

Fermo restando l'applicazione delle facilitazioni commissionali descritte al punto 8.1 (d), è inoltre possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino al 100%.

A favore delle Controparti Qualificate di cui all'art. 58 del Regolamento Consob n. 16190/2007 è facoltà della SGR applicare una retrocessione parziale della provvigione di gestione disciplinata per ogni singolo fondo.

10. Regime fiscale dei Fondi

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto a un'imposta del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal fondo e versata dalla SGR.

Ulteriori informazioni circa il regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni ai Fondi sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione in caso di successione e donazione sono disponibili nella Parte III del Prospetto Informativo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

11. Modalità di sottoscrizione delle quote dei Fondi

La sottoscrizione delle quote di Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso i soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo ed il versamento del relativo importo. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dalla banca depositaria sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (cd. versamento in unica soluzione o anche PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (cd. PAC).

Il versamento PIC prevede un versamento iniziale minimo pari a € 125 tanto per la prima sottoscrizione che per le successive.

Il versamento PAC prevede versamenti periodici (di norma mensili) di uguale importo il cui numero può essere pari a 60, 120, 180 o 360. L'importo del primo versamento deve essere pari ad almeno:

- 6 versamenti, qualora il piano di accumulo sia articolato in 60 o 120 versamenti;
- 8 versamenti qualora il piano di accumulo sia articolato in 180 versamenti;
- 15 versamenti qualora il piano di accumulo sia articolato in 360 versamenti.

Ciascun versamento successivo deve essere pari o multiplo dell'importo unitario prescelto. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di € 50 al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto. La sottoscrizione può essere effettuata dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. *Ulteriori informazioni in merito alla suddetta modalità di sottoscrizione sono contenute nel paragrafo 10 della Parte III del Prospetto Informativo.*

La SGR impegna contrattualmente i soggetti collocatori a trasmetterle i moduli e i relativi mezzi di pagamento entro e non oltre il giorno lavorativo successivo a quello in cui gli stessi sono loro pervenuti.

Il numero delle quote e delle eventuali frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 13. Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D. Lgs. N. 58 del 1998 si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni:

- effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi (c.d. switch) di cui al successivo punto 13;
- delle quote dei fondi successivamente inseriti nel presente Prospetto, per i quali sia stata preventivamente inviata al partecipante la relativa informativa.

Per quanto attiene al recesso ed alla sospensiva previsti dall'art. 11, comma 5 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 190, si precisa che gli stessi non si applicano ai contratti conclusi a distanza con i consumatori, ossia persone fisiche che agiscano per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale o professionale (art. 2, comma 1, lett. d), del suddetto decreto legislativo).

A fronte di ogni versamento la SGR, entro sette giorni lavorativi dalla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento il cui contenuto è specificato nella Parte III del Prospetto Informativo. In caso di sottoscrizione mediante piani di accumulo l'invio della lettera di conferma è effettuato dalla SGR con cadenza semestrale.

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

12. Modalità di rimborso delle quote dei Fondi

E' possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione – parziale o totale – oppure tramite piani programmati di disinvestimento secondo le modalità indicate dall'art. 4.5 del Regolamento di Gestione.

A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro 7 giorni lavorativi dalla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso il cui contenuto è specificato nella Parte III del Prospetto Informativo.

Per la descrizione delle modalità di richiesta di rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso medesimo si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

13. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il partecipante ad uno dei fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel Regolamento di Gestione può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra fondi di cui al presente Prospetto. Tale facoltà vale anche nei confronti di fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stata inviata al partecipante la relativa informativa tratta dal prospetto semplificato aggiornato.

Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra i fondi di cui al presente Prospetto, non si applica la sospensione di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

Per gli oneri relativi alle operazioni successive alla prima sottoscrizione si rinvia al paragrafo 8.1.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

14. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sui quotidiani il Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore, con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore unitario delle quote può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR indicato nel paragrafo 1 della Parte I del Prospetto informativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto dall'art. 5 della Parte C) del Regolamento di Gestione.

15. Informativa ai partecipanti

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni riportate nella Parte II del Prospetto informativo relative ai dati storici di rischio/rendimento dei Fondi, al Total Expense Ratio ed al Turnover di portafoglio.

In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi nonché alle caratteristiche dei nuovi fondi istituiti ed inseriti successivamente nel presente Prospetto informativo, la SGR provvede ad inviare ai partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti.

Ai sensi dell'art. 75, comma 1, lettera c), del Regolamento Consob n. 16190/2007, la SGR invia con periodicità semestrale, su richiesta del partecipante e al domicilio dello stesso, un Prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

16. Ulteriore informativa disponibile

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

a) Regolamento di Gestione;

b) gli ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva) di tutti i fondi offerti con il presente Prospetto;

c) Parte III del Prospetto Informativo – Altre informazioni sull'investimento.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a Anima SGR, Via Brera 18 – 20121 Milano che ne curerà gratuitamente l'inoltro a giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente medesimo non oltre 15 giorni dalla richiesta. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuato anche via telefax (utilizzando il seguente numero di telefax: 02 875589) o via e-mail (al seguente indirizzo: info@fondianima.it).

La documentazione indicata ai punti 14 e 15, potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza compatibili con tale invio, che consentano all'investitore medesimo di acquisire su supporto duraturo la disponibilità della documentazione.

Le Parti I, II e III del Prospetto Informativo, il Regolamento di Gestione e i documenti contabili dei fondi sono altresì disponibili presso la SGR e la Banca Depositaria, nonché sul sito Internet www.fondianima.it.

Sul medesimo sito internet sono altresì disponibili le informazioni relative al valore della quota, al rendimento, alle caratteristiche di gestione dei Fondi.

Legenda

Arbitraggio: *Operazione consistente nel trarre profitto dalla differenza di prezzo esistente per valori dello stesso tipo (p.es. titoli, divise) su due o più mercati diversi, o per date differenti, acquistando tali valori laddove il prezzo è più basso e rivendendoli dove il prezzo è più elevato. Allo stesso modo si può operare per lucrare le differenze tra tassi d'interesse (arbitraggio su tassi).*

Duration: *E' espressa in anni e indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento e al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.*

High Watermark Assoluto: *è un sistema di calcolo delle provvigioni d'incentivo che può essere adottato nell'ipotesi in cui il regolamento del fondo non indichi un indice a cui fare riferimento né un obiettivo di rendimento. In tal caso, la provvigione di incentivo può essere calcolata solo se il valore della quota sia aumentato e il valore raggiunto sia superiore a quello più elevato mai raggiunto in precedenza.*

High Watermark Relativo: *è un sistema di calcolo delle provvigioni d'incentivo in virtù del quale le provvigioni vengono calcolate solo quando il valore della quota (eventualmente tenendo conto anche dei proventi distribuiti) sia superiore al valore dell'indice cui si intende fare riferimento (o all'obiettivo di rendimento) e la differenza rispetto all'indice cui si intende fare riferimento (o all'obiettivo di rendimento) sia maggiore di quella mai realizzata in precedenza.*

Mercati regolamentati: *Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.*

Obbligazioni "investment grade": *obbligazioni con merito di credito almeno pari a BBB- (Agenzia S&P), Baa3 (Agenzia Moody's) o merito di credito equivalente attribuito da altre agenzie di rating.*

OCSE: *E' l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i paesi industrializzati ed i principali paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti è possibile consultare il sito www.oecd.org.*

Paesi Emergenti: *Sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB-oppure Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.*

Rating o merito creditizio: *E' un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade pari a Baa3 (Moody's) o BBB (Standard & Poor's).*

Rilevanza degli investimenti:

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali di ciascun Fondo, posti i limiti definiti nel relativo regolamento.

Standard deviation: *definito anche scarto quadratico medio, tale indice misura le oscillazioni (volatilità) registrate da una grandezza attorno alla propria media. Applicato ad un fondo l'indice può offrire pertanto una misura della volatilità del valore della quota o del rendimento conseguito, ovvero una misura della rischiosità caratterizzante il fondo medesimo.*

Stile di gestione value: *Chi adotta questo stile di investimento tende a concentrare gli investimenti su titoli azionari di imprese i cui prezzi non incorporano tassi di crescita elevati. Tali titoli azionari sono generalmente caratterizzati da prezzi più in linea con il loro valore "intrinseco". I portafogli così costruiti hanno di solito un beta (indicatore della volatilità di un investimento: misura la variazione attesa della quotazione di un titolo per ogni variazione di un punto percentuale del mercato) inferiore ad 1 ed esprimono in genere una volatilità più contenuta rispetto a quella dei mercati nei quali sono investiti.*

Stile di gestione growth: *chi adotta questo stile di gestione tende a concentrare gli investimenti su titoli azionari di imprese con tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio netto molto alto e da una elevata volatilità.*

Total Expense Ratio (TER): *è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del Fondo e il patrimonio medio dello stesso.*

Turnover di portafoglio: *è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione diretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui fondi.*

Volatilità: *E' l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.*

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La SGR si assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto informativo semplificato.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dr. Giuseppe Bernoni